



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA  
Fondo sociale europeo  
Fondo europeo di sviluppo regionale



LICEO SCIENTIFICO (e con opzione SCIENZE APPLICATE) - CLASSICO - SCIENZE UMANE - ARTISTICO - LINGUISTICO

## DOCUMENTO UNITARIO SULLA VALUTAZIONE DI ISTITUTO

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI NELLA SEDUTA DEL 21/12/2018

ULTERIORMENTE AGGIORNATO NELLE SEDUTE SUCCESSIVE IN

DATA: 03/05/2019;06/11/2019;05/11/2020;18/05/2021;28/05/2021;19/10/2021;19/05/2022;  
09/11/22

Richiamando il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione deve essere coerente con l'offerta formativa dell'Istituto, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n.87, n. 88 en. 89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della loro professione, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa.

Il Collegio dei Docenti, inoltre, prende atto delle indicazioni riportate nella C. M. n° 89 del 18/10/2012 riguardo alla valutazione periodica degli apprendimenti che così recita: "la valutazione, periodica e finale, costituisce una delle principali responsabilità delle scuole, anche con riguardo all'efficacia della comunicazione e del dialogo educativo con gli allievi e le loro famiglie, e deve pertanto rispondere a criteri, motivazione, trasparenza e riscontro documentale rispetto a tutti gli elementi di giudizio che, acquisiti attraverso il maggior numero possibile di verifiche, hanno condotto alla sua formulazione. Si richiama a questo proposito il diritto di ciascun alunno ad una valutazione trasparente e tempestiva, principio basilare richiamato dall'art. 1 del Regolamento sulla valutazione".

Sempre in riferimento alla medesima circolare, il Collegio delibera, con riferimento alla scelta delle prove di verifica, di porre particolare attenzione alle discipline di indirizzo che potranno essere oggetto della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, come previsto dall'art. 3, comma 2, della legge 11 gennaio 2007, n.1 e successive modificazioni.

La delicata fase della valutazione richiede l'impegno e tutta la disponibilità dell'insegnante - e del Consiglio di Classe in sede di scrutinio - a mettere a fuoco inclinazioni, capacità ed interessi dell'allievo, ma anche a suscitare nello studente motivazione allo studio, curiosità, gusto dell'indagine e della ricerca. La valutazione deve essere momento finalizzato sempre alla costruzione della personalità del discente. La valutazione deve quindi essere attenta e continua, non limitata all'inizio o alla fine di un procedimento didattico.

Questo documento viene redatto in virtù della facoltà che ciascuna istituzione scolastica possiede nella determinazione autonoma, anche nella determinazione piano triennale dell'offerta formativa, piano triennale valorizzazione dei comportamenti positivi delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti, al coinvolgimento attivo dei genitori e degli studenti, degli studenti dal regolamento di istituto,

dal Patto educativo di corresponsabilità e dalle specifiche esigenze della comunità scolastica e del territorio.

Per favorire i rapporti scuola-famiglia, l'istituto adotta modalità di comunicazione efficaci trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti tramite la piattaforma associata al Registro Elettronico e le comunicazioni a cura della Segreteria Didattica.

L'Istituto partecipa inoltre alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.

## Prove di Ingresso

Il Collegio concorda sulla opportunità di erogare prove d'ingresso soprattutto per le classi prime del primo biennio per le classi terze del secondo biennio. Le prove disciplinari d'ingresso sono comuni per classi parallele ovvero per classi parallele del medesimo indirizzo e predisposte dai Dipartimenti. Gli esiti delle prove di ingresso hanno un valore puramente diagnostico.

## Valutazioni di fine periodo

L'anno scolastico è articolato in trimestre e pentamestre, con le relative valutazioni. I Consigli di classe utilizzano, nell'ambito delle valutazioni periodiche, la scala numerica da 1 a 10.

Il voto attribuito alla fine del primo trimestre e del pentamestre non scaturirà solo dai voti conseguiti nel periodo, ma dalla combinazione di molteplici fattori: la situazione di partenza dell'alunno con particolare riferimento a specifiche condizioni personali e socio-ambientali, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'attenzione, l'assiduità nello studio, l'impegno, lo sforzo di superare le proprie difficoltà, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accettare la correzione e porre in essere comportamenti tesi a migliorare la propria formazione.

A metà del pentamestre, le famiglie saranno informate dell'andamento didattico-disciplinare dei figli tramite una valutazione intermedia. Tutte le valutazioni espresse da ogni C.d.C. al termine del trimestre, del periodo intermedio del pentamestre e della fine dell'a. s. non saranno stampate ma verranno riportate sul registro elettronico che le famiglie sono tenute a consultare. Tale comunicazione assume valore di notifica.

Le prove scritte verranno valutate sulla base di griglie appositamente predisposte secondo le indicazioni scaturite in sede dipartimentale e definite nel PTOF d'Istituto.

## Scrutini

Le valutazioni periodiche sono articolate come segue:

- **Scrutinio al termine del I periodo (Trimestre), nel mese di dicembre;**
- **Scrutinio finale al termine del II periodo, nel mese di giugno;**
- **Scrutinio integrativo: per gli alunni con sospensione di giudizio, nel mese di agosto.**

Nelle nel mese finale di giugno il Consiglio di Classe procede alla:

- **ammissione alla classe successiva** per gli alunni il cui giudizio del consiglio di classe è positivo in tutte le discipline inclusa la condotta, con attribuzione del credito scolastico nelle terze e quarte classi; sono considerate valutazioni positive i voti dal sei al dieci.
- **ammissione agli Esami di Stato** per gli alunni delle quinte in conformità al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 e con attribuzione del credito scolastico;

- **sospensione di giudizio** per gli alunni dalle prime alle quarte classi che abbiano manifestato gravi lacune in una o più discipline che possano essere oggetto di ulteriore verifica nel periodo estivo;
- **non ammissione alla classe successiva** per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (art.6, comma 5, O.M. 92/07).
- **non ammissione agli Esami di Stato** per gli alunni delle quinte in conformità al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018.

Il Collegio dei docenti, pur nel rispetto dell'autonomia dei consigli di classe, che restano l'organo decisionale per quanto riguarda la valutazione, e comunque non escludendo a priori decisioni eccezionali e ampiamente motivate in taluni casi particolari, suggerisce i seguenti **criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione per le classi dal primo al quarto anno:**

- in tutte le classi dal primo al quarto anno: non si ammette a partire da quattro insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ovvero quando natura e gravità delle lacune sono tali da pregiudicare la possibilità di recupero (autonomo o in corsi estivi) e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva; l'aver già sostenuto un corso/percorso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave concorre altresì alla determinazione di tale deliberazione.
- in tutte le classi dal primo al quarto anno non si ammette con diffuse insufficienze anche non gravi (incluse quelle valutate con voto 5) a partire da cinque discipline.

Per gli studenti delle quinte classi, l'ammissione agli esami è regolata interamente dal Decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 art. 13 (candidati interni) e art. 14 (candidati esterni) e dal Decreto Ministeriale n.769 del 26/11/2018.

In caso di non ammissione alla classe successiva (o non ammissione agli Esami di Stato) viene formulata dal consiglio di classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia.

In tutte le classi dal primo al quarto anno il Consiglio di Classe potrà deliberare la **sospensione della valutazione** per gli alunni che riportino non più di tre insufficienze. Tale atto del consiglio prevede la pubblicazione all'albo con la dicitura "sospensione del giudizio". La sospensione del giudizio con avvio al recupero estivo e alle conseguenti prove di superamento del debito è legata alle difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio superabili attraverso la realizzazione di attività di recupero. Per tale motivo, si ritiene di indicare in tre il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del C.d.C. che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

Per i casi di sospensione di giudizio e di non ammissione alla classe successiva, verrà data comunicazione scritta alla famiglia e allo studente. Nel caso di sospensione di giudizio saranno altresì oggetto di comunicazione-informazione gli interventi di recupero offerti dalla scuola; la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe in merito ai voti insufficienti assegnati e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche saranno fornite direttamente a scuola ai genitori previa apposizione della firma per ricevuta.

In merito ai **criteri generali per lo svolgimento degli scrutini**:

- Ogni insegnante esprime la sua proposta di voto unico per disciplina che tenga conto per ogni alunno, in relazione ai criteri generali del Collegio illustrati nel PTOF, di:
  - valutazioni registrate a seguito di verifiche;
  - conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari;
  - impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, partecipazione ed esiti dei corsi di recupero frequentati;
- il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli insegnanti e dei parametri individuati dal Consiglio di Classe, in collegamento e in armonia con i criteri generali, deve valutare la personalità scolastica dello studente tenendo conto collegialmente di:
  - conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nelle diverse aree disciplinari;
  - impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, assenze che, pur di per sé non determinanti, influiscono negativamente sulla valutazione qualora non precisamente motivate e documentate;
  - risultati delle attività di recupero eventualmente svolte;

Nelle operazioni di **analisi e successiva comunicazione alle famiglie dei livelli intermedi di profitto a metà pentamestre**, la valutazione dei risultati raggiunti sarà finalizzata a sensibilizzare eventuali situazioni che necessitano un recupero di conoscenze, competenze ed abilità e pertanto le comunicazioni saranno limitate a situazioni di insufficienza (lieve o grave) nelle varie discipline secondo modalità definite dal Collegio.

## Corsi di Recupero

In presenza di valutazioni per i due anni non sufficienti, il Consiglio di Classe programma iniziative di recupero per gli studenti che ritiene non possano raggiungere autonomamente gli obiettivi formativi e le affida a docenti titolari delle discipline interessate e nelle more della disponibilità economica dell'Istituto per tali forme di intervento. Corsi di recupero possono essere previsti anche a valle dello scrutinio finale per gli studenti con sospensione del giudizio.

Si distinguono pertanto i **corsi di recupero**:

- **attivati al termine del primo periodo** (tipicamente a partire da gennaio);
- **attivati al termine del secondo periodo**, in orario mattutino e/o pomeridiano, a partire prevedibilmente dalla metà di giugno per terminare al massimo entro la prima metà di agosto.

Il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro una settimana dalla pubblicazione dei risultati e la scuola avrà cura di comunicare agli alunni interessati in quali discipline saranno attivati i corsi di recupero e/o le attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare o pomeridiano; i genitori potranno accettare l'offerta della scuola o provvedere autonomamente, a loro discrezione ma dandone comunicazione scritta alla scuola che provvederà a fornire i programmi di recupero.

I genitori potranno accettare l'offerta della scuola o provvedere autonomamente all'attività di recupero dandone comunicazione scritta alla scuola che provvederà a fornire i programmi di recupero.

Al termine dell'attività di recupero, si svolgeranno le prove di verifica/assolvimento del debito, obbligatorie anche per chi abbia provveduto in proprio alla preparazione. La formalizzazione definitiva degli scrutini integrativi e la pubblicazione dei risultati a cura del Consiglio di Classe avvengono nei giorni immediatamente successivi a quello dell'effettuazione delle verifiche.

**Le modalità di verifica ai fini di determinare gli esiti del recupero** possono essere scritte, grafiche, orali o a seguito di esercitazioni laboratoriali o prove su elaboratore o eventualmente combinate (p.es. prova scritta e colloquio), comunque a seconda delle discipline o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono indicate dai Dipartimenti disciplinari e deliberate dai consigli di classe su proposta e in base al piano di lavoro fornito dai singoli docenti delle discipline oggetto del debito. Nel merito delle prove di verifica del recupero del debito, si distinguono:

- **Verifiche di recupero durante l'anno scolastico:** Al termine degli interventi di recupero, sia per quelli che prevedono un corso pomeridiano, sia per quelli in itinere in orario curricolare, attivati dopo gli scrutini intermedi, i docenti delle discipline interessate svolgono verifiche volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate con gli esiti riportati sul registro elettronico con chiara indicazione che si tratta dell'esito del recupero. Le verifiche scritte saranno conservate con la stessa modalità di quelle curricolari. A conclusione degli interventi di recupero attivati nel I<sup>o</sup> trimestre, i docenti interessati comunicano, tramite registro gli esiti delle valutazioni effettuate per la comunicazione alle famiglie e per le successive registrazioni sui verbali dei Consigli di Classe.

**Verifiche finali nel periodo estivo:** Si tengono al termine degli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi e sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di almeno un altro docente della classe; si svolgono secondo il calendario stabilito e di scrutinio compilazione di appositi moduli che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti. La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico. La certificazione dei risultati delle verifiche avverrà mediante verbalizzazione a cura del Consiglio, per i debiti del I trimestre, nello scrutinio di fine anno, per quelli estivi negli scrutini integrativi della sessione estiva. Dopo le operazioni di scrutinio integrativo, in caso di non ammissione alla classe successiva, su richiesta scritta dei genitori, verranno resi noti i voti conseguiti nelle singole discipline e quelli ottenuti nelle prove di verifica sostenute al termine dei corsi di recupero estivo.

La promozione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dell'impegno dimostrato durante la frequenza dei corsi di recupero (qualora li abbia seguiti) e dall'esito della prova di verifica svolta.

In caso di ammissione alla classe successiva, verranno pubblicati all'albo i voti di tutte le discipline, con la dicitura "ammesso".

Nei casi previsti (secondo biennio e monoennio finale), il Consiglio di Classe provvederà all'assegnazione del punteggio del credito scolastico sulla base della media matematica dei voti conseguiti, ai sensi della normativa vigente.

In caso di non ammissione, all'albo comparirà la dicitura "non ammesso " senza indicazione dei voti.

## Valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline durante l'anno scolastico

La Valutazione degli apprendimenti nelle singole discipline durante l'anno scolastico si avvarrà di verifiche che, in numero congruo fissato dai sub-dipartimenti disciplinari, potranno essere di varia forma:

- a) Verifica scritta individuale in classe
- b) Colloqui e discussione di elaborati
- c) Verifica strutturata (quesiti a risposta breve/multipla etc. in forma cartacea o CBT)
- d) Esercitazione scritta
- e) Elaborato individuale
- f) Elaborato da svolgere in gruppo
- g) Altre modalità di verifica preventivamente definite in sede collegiale

Si richiama infine la facoltà dei docenti di assegnare – a proprio giudizio – lavori di approfondimento o di consolidamento anche in forma scritta, grafica o mediante sviluppo di procedure su elaboratore, con conseguente valutazione, così come possono ritenersi oggetto di valutazione gli esiti di osservazione sull'impegno nello studio individuale unitamente allo svolgimento degli esercizi svolti a casa e durante esercitazioni in classe.

Con particolare riguardo – ma non esclusivamente - al colloquio e alle prove orali, si terrà conto dei seguenti elementi di giudizio al fine di pervenire ad una valutazione sintetica:

- Conoscenza degli argomenti
- Capacità di analisi e di sintesi
- Organizzazione delle risposte e coerenza argomentativa
- Correttezza espositiva

Si riporta la griglia seguente come **riferimento primario e generale per la valutazione**, osservando – tuttavia - che i docenti potranno altresì tener conto di altre osservazioni di contesto:

- dinamiche di apprendimento individuali e a livello di gruppo classe
- prerequisiti
- partecipazione al dialogo didattico
- osservanza degli impegni di studio.

Per quanto concerne i **criteri specifici di valutazione**, per il corrente anno scolastico i docenti adottano i seguenti criteri generali con ulteriori declinazioni come formulate dai Dipartimenti disciplinari ad inizio anno scolastico.

**TABELLA 1: CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI E PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI**

<b>Conoscenza degli argomenti</b>	<b>Capacità di analisi e di sintesi</b>	<b>Organizzazione delle risposte e coerenza argomentativa</b>	<b>Correttezza espositiva</b>	<b>Voto</b>
Lo studente dimostra una conoscenza completa degli argomenti proposti	costruisce ragionamenti autonomi ed esprime valutazioni personali con lo sviluppo di collegamenti	sviluppa in modo efficace, chiaro e coerente	avvalendosi di un linguaggio appropriato e pertinente.	<b>10</b>
Lo studente dimostra una conoscenza apprezzabile degli argomenti proposti	elabora ragionamenti organici, stabilisce possibili collegamenti ed esprime valutazioni personali	sviluppa in modo chiaro ed organico	con un linguaggio corretto ed appropriato.	<b>8-9</b>
Lo studente dimostra una conoscenza adeguata degli argomenti proposti	individua i concetti chiave e stabilisce collegamenti appropriati	sviluppa in modo essenziale, ma lineare	con un linguaggio generalmente corretto.	<b>7</b>
Lo studente dimostra una conoscenza essenziale degli argomenti proposti	è in grado di individuare i concetti chiave e di stabilire eventuali collegamenti	sviluppa in modo semplice	con un linguaggio generalmente chiaro.	<b>6</b>
Lo studente dimostra una conoscenza frammentaria degli argomenti proposti	incontra qualche difficoltà nell'individuare i concetti basilari e nello stabilire collegamenti	sviluppa in modo poco organico	con un linguaggio non sempre corretto.	<b>5</b>
Lo studente dimostra una conoscenza lacunosa degli argomenti proposti	non sa individuare i concetti basilari e incontra difficoltà a stabilire collegamenti	sviluppa in modo approssimativo	con un linguaggio non corretto.	<b>4</b>
Lo studente dimostra una conoscenza molto lacunosa degli argomenti proposti	non sa individuare i concetti basilari e non è in grado di operare collegamenti	sviluppa in modo molto approssimativo e confuso	con un linguaggio improprio.	<b>3</b>
Lo studente dimostra di non conoscere gli argomenti proposti oppure si rifiuta di sostenere la verifica	non sa individuare i concetti basilari	sviluppa in modo assai confuso ovvero non sviluppa alcunché	con un linguaggio improprio ovvero non fornisce alcuna risposta.	<b>1-2</b>

Ogni docente formulerà la votazione sintetica in decimi (con la possibilità di esprimere lievi modulazioni di giudizio attraverso l'attribuzione dei segni convenzionali (p.es. "½"), come impostati sul registro elettronico, pur nel rispetto categoriale della valutazione formulata in decimi. Sono considerate valutazioni positive i voti dal sei al dieci.



I Dipartimenti procedono ad un aggiornamento e all'allineamento sin dalle classi prime ai Quadri di Riferimento di cui al Decreto ministeriale 769 del 26/11/2018 per la prima e le seconde prove dell'Esame di Stato per favorire prassi più fortemente finalizzate al momento conclusivo degli studi e la condivisione dei criteri.

In prospettiva – pertanto - i docenti, al fine di pervenire ad una valutazione sintetica il più possibile armonizzata, potranno fare riferimento ai seguenti elementi di giudizio, in virtù del Quadro di Riferimento per i Licei di cui al D.M. 769 del 26 novembre 2018 valido per gli Esami di Stato e così articolati per materia:

## **TABELLA 2: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE**

### **Italiano**

- **Elementi di giudizio generali**
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo;
- Coesione e coerenza testuale;
- Ricchezza e padronanza lessicale;
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali;
- Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.
- **Elementi di giudizio specifici per l'analisi e interpretazione di un testo letterario italiano**
- Rispetto dei vincoli posti nella consegna;
- Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici;
- Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (dove richiesta);
- Interpretazione corretta e articolata del testo.
- **Elementi di giudizio specifici per l'analisi e produzione di un testo argomentativo**
- Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto;
- Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti;
- Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.
- **Elementi di giudizio specifici per l'analisi e produzione di un testo espositivo - argomentativo**
- Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione;
- Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione;
- Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.

### **Latino**

#### **– Elementi di giudizio specifici**

- Comprensione del significato globale e puntuale del testo;
- Individuazione delle strutture morfosintattiche;
- Comprensione del lessico specifico;
- Ri- codificazione e resa nella lingua d'arrivo;
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.



## **Greco**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Comprensione del significato globale e puntuale del testo;
- Individuazione delle strutture morfosintattiche;
- Comprensione del lessico specifico;
- Ri - codificazione e resa nella lingua di arrivo;
- Pertinenza delle risposte alle domande in apparato.

## **Matematica**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Comprensione;
- Individuazione delle strategie adatte;
- Sviluppo del processo risolutivo;
- Argomentazione.

## **Fisica**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Analisi;
- Sviluppo del processo risolutivo;
- Interpretazione critica dei dati;
- Argomentazione.

## **Scienze Naturali**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Analizzare;
- Indagare;
- Comunicare;
- Applicare e trasferire.

## **Scienze Umane**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Conoscere;
- Comprendere;
- Interpretare;
- Argomentare.

## **Lingua straniera**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Comprensione del testo;
- Interpretazione del testo;
- Produzione scritta: aderenza alla traccia;
- Produzione scritta: organizzazione del testo e correttezza linguistica.

## **Discipline pittoriche (Arti Figurative)**

### **– Elementi di giudizio specifici**

- Correttezza dell'iter progettuale;
- Pertinenza e coerenza con la traccia,
- Autonomia e unicità della proposta progettuale e degli elaborati,
- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali;
- Efficacia comunicativa.

## **Discipline progettuali (Architettura ed Ambiente) – elementi di giudizio specifici**

- Correttezza dell'iter progettuale;

- Pertinenza e coerenza con la traccia;
- Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali,
- Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati,
- Incisività espressiva.

Verifiche scritte per altre discipline non riportate nel Quadro di Riferimento citato – a giudizio del docente – utilizzeranno elementi di giudizio individuati per affinità con le precedenti.

Il peso di ognuno degli elementi di giudizio viene stabilito dal docente in funzione delle caratteristiche specifiche (complessità, modalità di formulazione, spettro di argomenti, etc.) della prova nonché in funzione di altre osservazioni di contesto:

- grado di raggiungimento degli obiettivi cognitivi disciplinari
- capacità di trasferire le conoscenze acquisite su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate
- progressi o regressi registrati in base alla situazione di partenza
- interesse, partecipazione, impegno manifestati
- storia personale dell'alunno e fattori socioculturali, ambientali, familiari che possono aver influito sull'attività di apprendimento
- profitto dell'alunno in riferimento a quello della classe d'appartenenza

Gli elaborati potranno riguardare uno o più nuclei tematici o solo parte di un solo nucleo, in dipendenza dello sviluppo delle attività didattiche; tuttavia è esplicitamente richiamato che le stesse prove potrebbero anche contenere riferimenti a conoscenze ed abilità propedeutiche quali imprescindibili prerequisiti finalizzate quindi ad accertare il permanere di abilità o di conoscenze acquisite in precedenza, la cui padronanza è essenziale per l'esercizio delle competenze oggetto della verifica.

Eventuali commenti sullo svolgimento degli elaborati e sulle valutazioni possono essere riportati a giudizio del docente a margine della valutazione finale. Si raccomanda la discussione delle singole prove scritte e/o grafiche che costituisce un importante momento del dialogo didattico. Valutazioni ed eventuali commenti potranno essere riportati sui singoli elaborati o – in alternativa – su una tabella allegata al plico degli elaborati; le stesse valutazioni potranno essere riportate sul registro elettronico nei quadri previsti.

Qualora le caratteristiche della prova (p.es. prove strutturate) impongano l'utilizzo di punteggi grezzi, a fronte della varietà dei punteggi grezzi ipotizzabili, si riporta una tabella di riferimento di conversione da punteggio grezzo in centesimi a decimi.

**TABELLA 3: CONVERSIONE DEI PUNTEGGI IN VOTI (IN DECIMI)**

0-34,5	35-42	42,5-47	47,5-52	52,5-57	57,5-62	62,5-67	67,5-72	72,5-77	77,5-82	82,5-87	87,5-92	92,5-97	97,5-100
<b>2-3</b>	<b>4</b>	<b>4,5</b>	<b>5</b>	<b>5,5</b>	<b>6</b>	<b>6,5</b>	<b>7</b>	<b>7,5</b>	<b>8</b>	<b>8,5</b>	<b>9</b>	<b>9,5</b>	<b>10</b>

per ogni tipologia di verifica, la valutazione di alunni con PDP per i DSA o con PEI per i disabili sarà effettuata in stretta correlazione con tale documento tenuto conto di quanto previsto dagli artt.9 e 10 del D.P.R 122/2009 e dell'art. 6 del DPR 323/98 ancora in vigore. Mentre per gli Esami di Stato si applica quanto previsto dall'art.20 del D.lgs. 62/2017.

La discussione di una verifica scritta con l'attribuzione delle valutazioni relative deve ,comunque, precedere la somministrazione della prova successiva.

Relativamente alle Discipline afferenti al Dipartimento di Scienze, la tabella deve intendersi declinata come segue ai fini della valutazione della prova orale e delle risposte delle prove scritte strutturate e semistrutturate aperte

	<b>CONOSCENZA COMPRESIONE</b> Acquisizione delle conoscenze Comprensione dei significati Esposizione Linguaggio specifico	<b>APPLICAZIONE ANALISI</b> Applicare regole Seguire schemi Svolgere esercizi Analizzare elementi Individuare relazioni Comprendere l'organizzazione del materiale	<b>SINTESI COLLEGAMENTO</b> Risolvere problemi Produrre nuove strutture combinando elementi appresi Individuare collegamenti	<b>RIELABORAZIONE VALUTAZIONE</b> Utilizzare competenze acquisite in contesti diversi Esprimere giudizi di valore, di accuratezza, di coerenza
<b>Voto1</b>	Rifiuto			
<b>Voto2</b>	Quasi nulle	nessuna	nessuno	nessuno
<b>Voto3</b>	Conoscenze assai limitate Esposizione disorganica	Gravi errori / incapacità	Gravi errori / incapacità	Gravi errori / incapacità
<b>Voto 4</b>	Conoscenze frammentarie / superficiali Esposizione disorganica Linguaggio improprio	Gravi errori nella nell'applicazione / Grande difficoltà nell'analisi, anche guidato	Gravi errori nella risoluzione di problemi Incapacità di sintesi Grande difficoltà nei collegamenti	Gravi errori / incapacità
<b>Voto5</b>	Conoscenze non approfondite / frammentarie Non individua tutti gli aspetti fondamentali Argomentazione limitata linguaggio parzialmente improprio	Errori non gravi, ma frequenti nell'applicazione Se guidato analizza, commettendo errori	Errori nella risoluzione di problemi, anche se guidato Sintesi frammentaria esegue collegamenti solo se guidato	Se guidato rielabora, commettendo errori
<b>Voto 6</b>	Conoscenze essenziali. Comprende gli aspetti fondamentali con terminologia accettabile Esposizione non sempre ben organizzata	Applica le conoscenze in modo semplice. Analisi parziali con qualche errore	Risolve semplici problemi solo se guidato Sintesi imprecisa Spunti di autonomia nel collegamento disciplinare	Spunti di autonomia nella rielaborazione
<b>Voto7</b>	Conoscenze abbastanza precise degli aspetti fondamentali Esposizione chiara Linguaggio appropriato	Applica correttamente Analisi abbastanza complete	Risolve semplici problemi autonomamente Sintesi sufficientemente autonoma	Rielaborazione sufficientemente autonoma
<b>Voto8</b>	Conoscenza completa e precisa Esposizione chiara corretta Linguaggio appropriato	Applicazione corretta, qualche imprecisione in compiti complessi Analisi complete e approfondite, con qualche aiuto	Risolve problemi con qualche imprecisione in compiti complessi Sintesi complete e approfondite, con qualche aiuto	Valutazioni coerenti svolte autonomamente
<b>Voto9</b>	Conoscenze sicure, visione organica Esposizione completa e precisa Linguaggio corretto	Applicazione senza errori, anche in situazioni nuove Analisi complete e approfondite, svolte autonomamente	Risolve problemi anche complessi senza imprecisioni. Sintesi complete e approfondite, svolte autonomamente Collega in modo sicuro	Valutazioni complete svolte autonomamente
<b>Voto10</b>	Conosce, comprende, padroneggia i contenuti anche complessi Proprietà di linguaggio e sicura argomentazione Uso eccellente del linguaggio specifico	Applicazione sicura, soluzioni originali a problemi nuovi Analisi complete e approfondite, svolta autonomamente	Risolve problemi anche complessi senza imprecisioni Sintesi complete e approfondite, svolte autonomamente Collega in modo sicuro	Capacità di valutazione critica

Le valutazioni delle singole discipline in sede di scrutinio verranno formulate esclusivamente in decimi (voti "interi"), fatta eccezione per Religione e Attività Alternativa che prevedono le formulazioni in forma di giudizio:

Scarso	(corrispondente a 3 o inferiore)	Buono	(corrispondente a 7)
Insufficiente	(corrispondente a 4)	Distinto	(corrispondente a 8)
Mediocre	(corrispondente a 5)	Ottimo	(corrispondente a 9 o 10)
Sufficiente	(corrispondente a 6)		

Per quanto concerne i **criteri di valutazione per le prove di Competenza o “prove esperte”**, si rimanda alla seguente griglia di riferimento per la generica competenza in esame:

**TABELLA 4: CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE**

<b>VALUTAZIONE</b>	<b>DESCRITTORI</b>
<b>Livello base non Raggiunto (Voti 1-4)</b>	La competenza programmata è dimostrata con prestazioni in forme appena abbozzate, per: <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa autonomia</li> <li>- lacunose conoscenze di base</li> </ul>
<b>Livello base (Voti 5-6)</b>	La competenza programmata è dimostrata in modo essenziale con: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relativa autonomia</li> <li>- Basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse</li> </ul>
<b>Livello intermedio (Voti 7-8)</b>	La competenza programmata è manifestata in modo soddisfacente con <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona autonomia</li> <li>- Discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse</li> <li>- Globale integrazione dei diversi saperi</li> </ul>
<b>Livello avanzato (Voti 9-10)</b>	La competenza programmata è manifestata in modo positivo con <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa autonomia, originalità, responsabilità</li> <li>- Ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse</li> <li>- Ottima integrazione dei diversi saperi</li> </ul>

In ordine alla associazione tra discipline e assi, si fa riferimento generale alla tabella seguente:

**TABELLA 5: ASSOCIAZIONE TRA ASSI CULTURALI E DISCIPLINE**

<b>ASSI</b>	<b>DISCIPLINE</b>
<b>Asse dei linguaggi</b>	Italiano, Latino, Greco, Lingue straniere, Storia dell'Arte, Discipline di indirizzo del Liceo Artistico, Scienze Motorie
<b>Asse Matematico</b>	Matematica
<b>Asse Scientifico-tecnologico</b>	Scienze Naturali, Fisica, Chimica, Informatica
<b>Asse Storico-sociale</b>	Storia, Diritto, Scienze umane, Geografia, Religione

## Valutazione Progetti PCTO (ex. ASL)

L'art. 19 (colloquio) dell'O.M. 205 dell'11 marzo 2019, Istruzioni e modalità organizzative e operative per lo svolgimento dell'esame di Stato per l'anno scolastico 2018/2019, prevede che il candidato esponga, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei **percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) previsti dal d.lgs. n. 77 del 2005, e così ridenominati dall'art. 1, co. 784, della l. 30 dicembre 2018, n. 145.**

Ciò premesso come da delibera del Collegio dei Docenti in data 3 maggio 2019, si adottano i seguenti criteri di valutazione dei PCTO:

### **Valutazione dei PCTO a conclusione del quinto anno**

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di Classe, tenuto conto delle attività di valutazione in itinere svolte dal tutor esterno e concordate con il tutor scolastico sulla base degli strumenti predisposti (quesiti, prove esperte, test, ecc..).

La valutazione dell'intero PCTO è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco dell'ultimo anno del corso di studi. La **certificazione delle competenze** sviluppate attraverso detta metodologia didattica deve essere **acquisita entro la data dello scrutinio di ammissione agli esami di Stato** e inserita nel curriculum dello studente.

La certificazione delle competenze, su modello predisposto, dovrà tener conto delle suddette aree:

1. AREA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI (da personalizzare in funzione dell'indirizzo)
2. AREA DELLE CONOSCENZE E DELLE CAPACITÀ OPERATIVE
3. AREA DELLE CAPACITÀ ORGANIZZATIVE
4. AREA DELLE CAPACITÀ RELAZIONALI

I docenti che hanno effettuato una curvatura del curriculum, dovranno, prima di esprimere la proposta di voto da portare in C.d.C, tener conto delle valutazioni espresse dai tutor (scolastico e aziendale) e della prova finale del percorso svolta dallo studente dandone esplicitamente conto nella relazione finale. Pertanto il voto finale dovrà essere formulato basandosi altresì sulle seguenti indicazioni.

Sulla base della certificazione, il Consiglio di Classe procede:

- alla valutazione degli esiti delle attività del PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari;
- alla valutazione della condotta;
- alla deliberazione in materia di credito scolastico.

L'incidenza delle esperienze del PCTO sul voto di condotta è collegata al comportamento dello studente durante l'attività nella struttura ospitante, valorizzando l'eventuale ruolo attivo e propositivo manifestato dall'alunno ed evidenziato dal tutor esterno.

## **Educazione Civica**

Richiamando quanto riportato nelle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92):

*“La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe”.*

E, in particolare in ordine alla valutazione:

*“La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. (...)*

*Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (...)*

*Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica,*

*così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico."*

il Collegio Docenti delibera quanto segue:

Per la valutazione di quanto riferibile alle competenze specifiche, attesa la loro natura trans-disciplinare, risulta necessario raccogliere elementi di informazione sulle dimensioni individuabili tra:

- conoscenze e abilità (dimensione cognitiva);
- motivazioni, interesse;
- partecipazione (dimensione affettivo-motivazionale);
- consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema (dimensione metacognitiva).

Alla valutazione concorre **in misura prevalente** l'esito di prove specifiche elaborate ed erogate dai Consigli di Classe al termine delle *unità didattiche di apprendimento* (UDA) predisposte e relative rubriche di valutazione.

**La valutazione sintetica in decimi avviene pertanto in sede di Consiglio di Classe mediante deliberazione collegiale** in concomitanza di:

- scrutinio del primo periodo (trimestre)
- valutazione intermedia (durante il pentamestre)
- scrutinio finale: questa valutazione concorre – al pari delle altre discipline - al calcolo della media per la successiva attribuzione del credito scolastico.

## Valutazione del comportamento (condotta)

Fermo restando quanto definito dall'art. 4 del DPR 122/2009, questo Istituto recepisce quanto statuito dall' art. 1, comma 3 il quale recita: *"la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza"*. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto Educativo di Corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Ai sensi – inoltre - di quanto stabilito dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, DPR 249-98 e successive modifiche (DPR 235-07), il quale all'art. 3, comma 3 statuisce: *"nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto"*, agli studenti e alle studentesse dell'I.I.S.S. "D. De Ruggieri", sarà attribuito un voto di condotta dall'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini, in base ai seguenti INDICATORI. e alla nuova GRIGLIA DI VALUTAZIONE approvata dal Collegio Docenti nella seduta del 05/11/2020.

### INDICATORI

1. Osservanza del Regolamento d'Istituto.
2. Atteggiamento nella relazione con i compagni e con il personale scolastico.
3. Valutazione conseguita in sede di scrutinio in Educazione Civica
4. Partecipazione alle attività scolastiche ed extrascolastiche (inclusi i PON) e puntuale osservanza dei doveri scolastici.

Sono considerate valutazioni positive della condotta i voti dal sei al dieci.

Tuttavia, il sei segnala una presenza in classe poco costruttiva: per passività, disinteresse, disimpegno, eccessiva esuberanza, mancato rispetto delle regole scolastiche.



**TABELLA 6 -GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLO SCRUTINIO DI TUTTE LE CLASSI**

La griglia è applicabile salvo casi di comportamento di particolare gravità per i quali il Consiglio di Classe sulla scorta di *un attento e meditato giudizio può formulare una valutazione inferiore ai 6/10, ovvero laddove le situazioni siano in presenza di comportamenti riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.*

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
<b>Osservanza del Regolamento d'istituto*</b> (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	INADEGUATO - L'alunno è stato richiamato con annotazioni e relative sanzioni per comportamento non conforme al Regolamento	<b>1</b>
	ADEGUATO - Non sempre irreprensibile, pur in presenza di qualche annotazione, quando richiamato si è adoperato per ricuperare l'atteggiamento giusto.	<b>3</b>
	RISPETTOSO - Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.	<b>5</b>
	LODEVOLLE – Disciplinato in modo esemplare negli atteggiamenti tenuti a scuola.	<b>6</b>
<b>Atteggiamento nella relazione e collaborazione con i compagni e il personale docente nelle attività (sia in presenza che a distanza)</b>	Scarsa disponibilità verso gli altri, atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>1</b>
	Disponibilità solo sporadica verso gli altri, atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>3</b>
	Disponibilità verso gli altri, atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>5</b>
	Collaborazione nelle attività. Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>6</b>
<b>Valutazione conseguita in sede di scrutinio in Educazione Civica</b>	Pari a 6 decimi	<b>1</b>
	Pari a 7 decimi	<b>2</b>
	Pari a 8 decimi	<b>4</b>
	Pari o maggiore di 9 decimi	<b>6</b>
<b>Partecipazione alle attività scolastiche, extrascolastiche (inclusi PON) e puntuale osservanza dei doveri scolastici (Regolarità nella frequenza, attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità, regolarità nelle giustifiche; puntualità in ingresso a scuola; diligenza nello svolgimento del lavoro domestico, rispetto delle strutture e risorse)</b>	Inadeguata	<b>2</b>
	Discontinua	<b>4</b>
	Essenziale	<b>6</b>
	Attenta	<b>9</b>
	Scrupolosa	<b>12</b>
<b>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</b>		

Valore di S	<b>S ≤ 12</b>	<b>13 ≤ S ≤ 17</b>	<b>18 ≤ S ≤ 22</b>	<b>23 ≤ S ≤ 27</b>	<b>28 ≤ S ≤ 30</b>
Voto di Condotta	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

#### **ESTRATTO ARTICOLO 4 DEL Regolamento Istituto aggiornato e approvato 9/9/2022 delibera n.4 Collegio**

*“Ogni C.d.c., nell’attribuzione del voto di condotta terrà conto del numero di permessi di entrata posticipata e di uscita anticipata, secondo i seguenti criteri:*

- Nel Trimestre, sono consentiti max 3 ingressi differiti fra entrate ed uscite.*
- Nel Pentamestre, sono consentiti max 5 ingressi differiti fra entrate ed uscite.*

*Le assenze e i ritardi sono motivati e giustificati sull’apposito libretto dai genitori, o da chi ne fa le veci, e presentati al momento del rientro in classe. I maggiorenni hanno la facoltà di firmare la richiesta di giustificazione, previa delega scritta da parte dei genitori.*

*In sede di scrutinio, la mancata giustificazione dei ritardi comporta un abbassamento del voto di condotta.*

*Il docente della prima ora comunicherà con una nota generica il ritardo dello studente.*

*Salvo casi particolari debitamente accertati e documentati, per tutti gli alunni sia minorenni sia maggiorenni, nel mese di maggio i permessi in oggetto sono sospesi.*

*Parimenti, anche la mancata giustificazione delle assenze comporta un abbassamento del voto di condotta.*

*Per quanto riguarda la gestione delle assenze e dei limiti massimi consentiti, si rimanda allo specifico Protocollo.”*

## CREDITO SCOLASTICO PER LE CLASSI DEL SECONDO BIENNIO E LE CLASSI QUINTE

Per quanto concerne le tabelle di attribuzione del credito scolastico, per le classi del secondo biennio e per le classi quinte, valgono le disposizioni di cui all'art. 15, comma 2 del D. lgs 62/2017:

### ALLEGATO A

#### TABELLA Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

#### Attribuzione del credito all'interno della fascia di competenza

Per quanto concerne l'attribuzione del credito all'interno della fascia di competenza (scelta del livello basso o alto della fascia di credito) in caso di ammissione alla classe successiva per le classi del secondo biennio e in caso di ammissione all'Esame di Stato per le classi quinte, si adottano i criteri di **tab. 7**:

<b>TABELLA 7 - AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA o ALL'ESAME DI STATO: attribuzione del credito all'interno della fascia</b>			
	<b>Criterio</b>	<b>Attribuzione</b>	
<b>Per media <math>M=6</math></b>	<i>Con agevolazione per le classi terze e quarte e con insufficienza motivata per le classi quinte</i>	livello basso della banda	
	<i>Senza agevolazione per le classi terze e quarte e con votazione non inferiore a 6 decimi in ciascuna disciplina</i>	livello alto della banda	
<b>Per media <math>M</math> superiore a 6</b>	Parte frazionaria della media > 0,5	livello alto della banda	
	Parte frazionaria della media = 0,5	<i>Se la valutazione di profitto di Religione (o Attività Alternativa) è Distinto oppure Ottimo:</i>	livello alto della banda
		<i>Se la valutazione di profitto di Religione (o Attività Alternativa) è Sufficiente oppure Buono:</i>	livello basso della banda
	Parte frazionaria della media < 0,5	livello basso della banda	

# DDI – Metodologie ed indicazioni didattiche

Il Collegio dei docenti integra il presente documento in ordine ad eventuali attività di didattica digitale integrata, da questo momento riferita come DDI. Questo Liceo ha approvato in sede collegiale un Piano Integrato Digitale che qui si intende completamente richiamato.

La presente sezione del documento è specificatamente pertinente per le attività didattiche svolte in modalità DDI.

L'adozione di attività didattiche a distanza *“prevede la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un ambiente di apprendimento, per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”* (nota del Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17/3/2020)

In ordine alla necessità di una rimodulazione degli obiettivi formativi sulla base delle mutate esigenze, i nuclei didattici per discipline, integrati nella progettazione per Unità Didattiche di Apprendimento riportano indicazione degli obiettivi essenziali. L'acquisizione degli elementi di osservazione e valutazione sono finalizzati alla rilevazione dei livelli di cui alla tabella seguente

TABELLA 1 – INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LA DDI		
INDICATORI	DESCRITTORI	
<b>CONOSCENZA</b> (dal Curricolo di Istituto)	- fatti e cifre, concetti, idee e teorie già stabiliti che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento	
<b>COMPETENZA</b> (dal Curricolo di Istituto)	- comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale	
<b>ABILITÀ</b> (dal Curricolo di Istituto)	- capacità di applicare conoscenze e di utilizzare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi.	
<b>COMPETENZE TRASVERSALI</b> (dal Documento Unitario di Valutazione, qui ulteriormente esplicitati per la Didattica a Distanza)	<b>Dinamiche di apprendimento individuali e a livello di gruppo classe</b>	- Conoscenza di strategie di apprendimento efficaci - Capacità di formulare un proprio piano di lavoro per conseguire l'obiettivo una volta che un compito didattico è stato assegnato - Capacità di collaborare nel team working
	<b>prerequisiti</b>	- Abilità di autogestione nell'uso delle tecnologie - Condizioni di partenza sull'uso delle tecnologie - Acquisizione di conoscenze pregresse nella disciplina
	<b>partecipazione al dialogo didattico</b>	- Consapevolezza del proprio essere studente - Capacità di collaborare col docente - Assumere impegni con responsabilità
	<b>osservanza degli impegni di studio</b>	- Abilità di gestione del tempo - Puntualità nelle consegne - Presenza alle video lezioni

Sono altresì validi ai fini del processo di valutazione i colloqui disciplinari (dialogo con ruoli definiti) in alternativa o in affiancamento agli elaborati personali.

Ne consegue un rapporto fortemente dialettico tra docenti e discenti nel quale:

- si accentua la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni)
- si privilegia la Valutazione Formativa (processi), non solo degli apprendimenti, ma altresì dello stato di benessere (indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sul compito, partecipazione nelle attività sincrone e asincrone).
- si favorisce ragionevole flessibilità sui tempi di consegna in particolare dove sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia.

Si richiamano pertanto gli indicatori di valutazione già introdotti a pag. 11 del documento (tabella 4) opportunamente riformulati per le attività di Didattica a Distanza:

TABELLA 2 – INDICATORI DI VALUTAZIONE PER LA DDI	
VALUTAZIONE	DESCRITTORI
LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO	Quadro di rilevazioni che manifesta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- scarsa autonomia</li> <li>- lacunose conoscenze di base</li> </ul>
LIVELLO BASE	Quadro di rilevazioni che manifesta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Relativa autonomia</li> <li>- Basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse</li> </ul>
LIVELLO INTERMEDIO	Quadro di rilevazioni che manifesta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Buona autonomia</li> <li>- Discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse</li> <li>- Globale integrazione dei diversi saperi</li> </ul>
LIVELLO AVANZATO	Quadro di rilevazioni che manifesta: <ul style="list-style-type: none"> <li>- Completa autonomia, originalità, responsabilità</li> <li>- Ottima consapevolezza e padronanza delle conoscenze e abilità connesse</li> <li>- Ottima integrazione dei diversi saperi</li> </ul>

Il docente favorirà quelle prassi che gli consentiranno di raccogliere informazioni organiche sugli aspetti che compongono la competenza e che possono poi consentire di tratteggiare livelli compiuti di apprendimento di competenze alla fine di sezioni di percorso didattico: si impone pertanto per il docente una riconfigurazione del rapporto tra dimensione formativa e sommativa della valutazione nella quale si terrà in conto il complesso processo di formazione personale di ciascun alunno.

### Indicazioni per la valutazione

La valutazione del percorso DDI sarà elaborata dal docente al termine delle attività a distanza ovvero - in forma di proposta di valutazione - in concomitanza delle valutazioni di fine periodo con attenta valutazione degli elementi raccolti sopra riportati, nel rispetto delle indicazioni collegiali per gli allievi DSA e con Bisogni educativi non certificati, dove applicabili. Per Educazione Civica la valutazione è collegiale previa proposta del docente referente.

In relazione alla varietà e specificità degli ambiti disciplinari, si riportano le indicazioni generali e le indicazioni specifiche ad integrazione, elaborate nei singoli dipartimenti.

Riferimenti	Indicazioni per la valutazione in DDI
<p><b>INDICAZIONI GENERALI (per tutte le discipline interessate dalla DDI)</b></p>	<p>Gli esiti delle verifiche durante l'attività didattica a distanza concorreranno alla valutazione del percorso formativo pur <b>non costituendo singolarmente episodi con propria valutazione sommativa</b>. Gli esiti nel loro insieme concorreranno alla valutazione del percorso formativo.</p> <p>La modalità di svolgimento delle verifiche a carattere orale potranno essere proposta in forma di <b>DIALOGO FORMATIVO</b> e tali da poterle:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• programmare con gli studenti;</li> <li>• sviluppare come “conversazioni a tema” in cui si chiede di preparare l'esposizione di un argomento, piuttosto che rispondere a domande così da costituire anche occasione per farli riflettere sul loro attuale percorso di studio</li> </ul> <p>Le modalità di svolgimento delle verifiche <b>SCRITTE</b> possono includere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• questionari (a risposte aperte e/o chiuse), proposti anche con moduli Google;</li> <li>• test di verifica a tempo;</li> <li>• test personalizzati;</li> <li>• elaborati grafico-testuali, incluse le produzioni artistiche;</li> <li>• saggia tema, testi descrittivi, narrativi argomentativi, trattazione sintetica di argomenti;</li> <li>• presentazioni digitali;</li> <li>• traduzioni e analisi testuali;</li> <li>• esercitazioni, con particolare riguardo alle discipline scientifiche da svolgere anche in forma laboratoriale;</li> <li>• compiti di realta' individuali o di gruppo.</li> </ul> <p>Esse consentiranno all'alunno di individuare le criticità del proprio elaborato e indicheranno gli aspetti da migliorare. E' possibile esprimere commenti finalizzati all'autovalutazione da parte dello studente.</p>
<p><b>Indicazioni specifiche aggiuntive per le discipline afferenti al DIPARTIMENTO DI INCLUSIONE</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>sede di frequenza degli alunni</u>. Si concorda che gli alunni, la cui famiglia ha scelto la modalità di didattica in presenza, continuino a frequentare il loro plesso di appartenenza, poiché, avendo verificato che molti allievi non riescono ad indossare la mascherina, si preferisce tenerli separati, in modo da garantire la distanza e prevenire ogni tipo di contagio tra essi</li> </ul>
<p><b>Indicazioni specifiche aggiuntive per le discipline afferenti al DIPARTIMENTO DI LETTERE</b></p>	<p>i docenti concordano nel procedere tenendo conto dell'esperienza maturata nel periodo di didattica a distanza svolta durante lo scorso anno scolastico. Il Dipartimento propone di svolgere almeno due verifiche tra scritto ed orale durante il trimestre.</p> <p>Relativamente alle verifiche orali i docenti concordano nel ritenere un valido strumento di valutazione formativa e sommativa l'interrogazione svolta a distanza. Il docente infatti ha agevolmente la possibilità di orientare l'interrogazione dell'alunno verso una restituzione dei contenuti che consenta l'applicazione delle competenze e abilità acquisite. A tale scopo e con particolare attenzione al triennio, si ritiene di dover procedere alle verifiche orali in una modalità simile alle prove dell'Esame di Stato, all' alunno cioè saranno forniti dei documenti che stimolino la rielaborazione personale di quanto studiato. Questa modalità conferisce alla prova dell'alunno un carattere di originalità che permette di evitare forme di ripetitività che potrebbero rendere poco attendibile un'interrogazione non svolta in presenza.</p> <p>Relativamente alle verifiche scritte il Dipartimento concorda sulla difficoltà di poter riconoscere l'autenticità e attendibilità della prova restituita tramite i canali della DDI, in virtù di quanto già sperimentato durante il precedente anno scolastico. Le tipologie di verifica scritta inoltre non sono sostituibili con alcune forme di verifica disponibili sul web, quali questionari a risposta multipla e simili, perché predefinite e finalizzate alle</p>

	<p>prove dell'Esame di Stato. Il Dipartimento conviene nel ritenere opportuno, qualora possibile, svolgere le prove scritte in presenza, soprattutto per le classi terminali, anche adeguando spazi e tempi di fruizione della struttura scolastica.</p> <p>Nell'evenienza del protrarsi dell'emergenza sanitaria e nell'impossibilità di svolgere anche solo una parte delle attività previste in presenza, i docenti riconoscono la possibilità di attribuire alle verifiche scritte svolte a distanza una valenza quantomeno formativa e diagnostica e si riservano di poter utilizzare le produzioni scritte degli alunni anche per formulare una valutazione sommativa. Si concorda nel ritenere indispensabile lo svolgimento degli eventuali scritti in modalità sincrona. Modalità già sperimentata durante il precedente anno scolastico ma spesso inficiata dalle difficoltà di connessione da parte degli alunni.</p>
<p><b>Indicazioni specifiche aggiuntive per le discipline afferenti al DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA, SCIENZE UMANE, RELIGIONE, DISCIPLINE GIURIDICHE</b></p>	<p>Tutti i docenti, data la situazione emergenziale che si sta attraversando e i tempi ristretti con i quali si sta operando, concordano nel voler effettuare una sola verifica nel corso del trimestre e due nel corso del pentamestre; inoltre si ritiene utile richiedere al discente, in sede di verifica orale (unica modalità prevista per le discipline del dipartimento), di osservare alcune semplici regole al fine di non vanificare la valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivare sulla piattaforma il video e l'audio durante la verifica</li> <li>• inquadrare il viso, parte del busto e le mani, al fine di garantire la correttezza della verifica</li> </ul> <p>Dal dibattito intercorso fra tutti i presenti emerge la proposta di poter, nella libera decisione di ognuno, anche altre forme di verifica, quali lavori di gruppo, Powerpoint, mappe concettuali, test a risposta aperta o chiusa, che concorreranno alla formulazione della valutazione.</p> <p>Il Dipartimento integra il presente documento per l'a.s. 2021/22 con quanto segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Si somministreranno test di ingresso con prove semistrutturate nelle classi prime, esclusivamente da parte dei docenti di Scienze Umane e di Religione.</li> <li>• Per quanto attiene alle verifiche si stabilisce che, considerata la natura dei contenuti disciplinari, esse saranno prioritariamente di tipo orale, non escludendo il ricorso a verifiche scritte, a discrezione dei singoli docenti. A conclusione del Primo Trimestre, saranno effettuate n.2 verifiche se le attività didattiche si svolgeranno in presenza; sarà effettuata almeno n.1 verifica se le attività didattiche verranno svolte in DAD e/o DDI. In relazione al Pentamestre, sarà effettuata n.1 verifica sia in presenza sia in DAD/DDI per la valutazione intermedia, e n.1 verifica sia in presenza sia in DAD/DDI per la valutazione finale. Esclusivamente per l'insegnamento di Religione Cattolica, sarà sempre svolta una sola verifica in relazione ad ogni segmento dell'a.s.</li> <li>• In relazione all'insegnamento trasversale di Educazione civica, nel Trimestre e nel periodo intermedio la valutazione risulterà, all'interno di ogni Consiglio di classe, dalla condivisione di verifiche sommativa 3 e formative dei percorsi maturati dai singoli alunni. Per la valutazione finale, si farà riferimento all'esito della prova esperta conclusiva.</li> </ul>
<p><b>Indicazioni specifiche aggiuntive per le discipline afferenti al DIPARTIMENTO DI SCIENZE</b></p>	<p>Per la Didattica a Distanza per l'intera Classe si dispongono tali Prove scritte (solo per Scienze Naturali):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborati personali (ivi inclusi prodotti auto corretti) e prodotti di gruppo, con</li> <li>• rilevazione della puntualità della consegna, adeguata alle difficoltà oggettive nello svolgimento delle attività, completezza e correttezza formale ed espositiva, in Google Classroom</li> <li>• Prove orali (sia per Scienze Naturali sia per Scienze Motorie):</li> <li>• Colloqui disciplinari (dialogo con ruoli definiti) in alternativa o in affiancamento agli elaborati personali.</li> <li>• Ne consegue un rapporto fortemente dialettico tra docenti e discenti nel quale:</li> <li>• si accentua la dimensione continuativa della valutazione, l'osservazione del processo, del percorso che fa l'alunno, piuttosto che i singoli episodi valutativi (test/interrogazioni)</li> <li>• si privilegia la Valutazione Formativa (processi), non solo degli apprendimenti, ma altresì dello stato di benessere: indicatori possibili: senso di autoefficacia, attivazione e investimento sulla verifica, partecipazione nelle attività sincrone e asincrone</li> <li>• si favorisce ragionevole flessibilità dove sussistano evidenti difficoltà di connessione e/o padronanza della tecnologia</li> </ul>



**Indicazioni  
specifiche  
aggiuntive per le  
discipline  
affendenti al  
DIPARTIMENTO  
DI MATEMATICA,  
FISICA ED  
INFORMATICA**

- Richiamando quanto afferma l'OCSE-PISA sulla *literacy* Matematica: *La capacità di un individuo di ragionare matematicamente e di formulare, utilizzare e interpretare la matematica in una varietà di contesti del mondo reale. Essa include concetti, procedure, fatti e strumenti della matematica per descrivere, spiegare e predire fenomeni. Aiuta gli individui a riconoscere il ruolo che la matematica ha nel mondo e a formulare giudizi e decisioni ben fondati, come richiesto a cittadini costruttivi, impegnati e riflessivi del 21° secolo;*
- Evidenziando le peculiari difficoltà in una possibile trasposizione diretta delle usuali prove (sia scritte che orali) in presenza che costituiscono uno dei momenti principali del processo di valutazione;
- Ribadendo l'unanime volontà di favorire laddove e quando possibile anche episodici momenti di verifica in presenza per l'intero gruppo classe o gruppi coordinati della stessa classe;
- Considerando i seguenti aspetti della didattica a distanza, da intendersi nella loro valenza qualitativa e descrittiva:

- o Contrapporre alla registrazione "fotografica" dei singoli episodi valutativi, come i compiti in classe e le interrogazioni, una dimensione continuativa della valutazione specchio dei processi di apprendimento, intesa come registrazione continua del percorso attraverso diversificati strumenti di raccolta di informazioni, descrizioni di processi, analisi di prodotti;
- o Favorire l'eterogeneità delle forme di valutazione che ogni docente potrà assumere all'interno del proprio contesto classe;
- o Rinforzare la relazione con la Scuola

I docenti del Dipartimento – ai fini valutativi - individuano i seguenti approcci da sostenere nel corso della didattica a distanza:

- o sviluppare contenuti di carattere disciplinare;
- o creare occasioni di lavoro/verifica individuale in condizioni di interattività (attività sincrone)
- o fornire un feedback formativo rispetto al lavoro compiuto in autonomia sia in modalità sincrone che asincrona;
- o ricollocare il lavoro individuale all'interno del contesto più allargato della classe;
- o promuovere gli aspetti meta-cognitivi e l'autovalutazione attraverso un'intervista semi-strutturata (in forma colloquiale o scritta)

Nell'ambito, individuano i seguenti CRITERI GENERALI e il loro peso per una valutazione globale:

frequenza dei webinar	20%
partecipazione alle interazioni (attività sincrone);	20%
abilità e competenze emerse durante le interazioni (attività sincrone);	40%
le attività svolte e documentate in modalità asincrona	20%

Compatibilmente con la didattica a distanza in forma integrale, si raccomanda un minimo di una valutazione sintetica nel trimestre e due nel pentamestre, salvo diversa modalità organizzativa.

**Indicazioni  
specifiche  
aggiuntive per le  
discipline  
affendenti al  
DIPARTIMENTO  
DI LINGUE**

1. Sarà somministrata almeno una verifica scritta nel trimestre e almeno due nel pentamestre. Parimenti dicasi per le verifiche orali.
2. Le verifiche scritte saranno svolte durante le ore di lezione online in un arco di tempo limitato entro il quale gli allievi dovranno obbligatoriamente consegnare gli elaborati.
3. Le verifiche scritte consisteranno in elaborati di vario genere (e-mail, article, essay, story...), test strutturati e semistrutturati.
4. Le produzioni scritte saranno valutate secondo la griglia allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante. (ALLEGATO 1)
5. Le verifiche orali consisteranno in colloqui/chiacchierate a tema su argomenti affrontati nelle videolezioni.
6. Le produzioni orali saranno valutate secondo la griglia allegata al presente verbale, di cui costituisce parte integrante. (ALLEGATO 2).
7. Le valutazioni delle verifiche scritte e orali terranno conto della puntualità nello svolgimento delle stesse, dell'assiduità della frequenza, dell'impegno profuso e della partecipazione al dialogo educativo nel corso delle videolezioni.

ALLEGATO 1 RUBRICA DI VALUTAZIONE dell'ELABORATO SCRITTO IN LINGUA STRANIERA						
Competenza di asse culturale linguistico di riferimento						
Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi						
Descrittori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Livello / Punteggio
Indicatori						
Correttezza linguistica	Gravi errori morfosintattici e/o ortografici	Errori diffusi ma non gravi	Errori, non gravi	Correttezza sostanziale	Buona/ottima correttezza	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Lessico	Lessico usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico usato in modo semplicistico, generico e ripetitivo	Lessico semplice ma pertinente e variato	Lessico pertinente e variato	Lessico preciso, evocativo, uso attivo dei linguaggi settoriali	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Pertinenza	Traccia trattata solo in minima parte	Traccia trattata solo in parte	Traccia trattata nelle linee generali	Traccia trattata in modo completo	Traccia trattata in modo approfondito	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
Informazione	Scorretta e/o incompleta	Scarsamente corretta e/o parzialmente completa	Corretta e sufficientemente completa	Corretta ed approfondita	Corretta e superiore a quella richiesta	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Coerenza logica/Chiarezza dell'esposizione	Contraddittorietà e frammentarietà Testo di cui non si riesce a ricostruire totalmente il senso	Approssimazione, mancata argomentazione di alcuni passaggi di difficile comprensione	Articolazione semplice ma coerente; testo comprensibile e, anche se non molto scorrevole	Articolazione soddisfacente, testo chiaro, di piacevole lettura	Articolazione ricca ed organica; testo chiaro, efficace	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Capacità di rielaborazione	Rielaborazione incoerente e, frammentaria	Rielaborazione confusa	Rielaborazione semplice e mnemonica	Rielaborazione personale appropriata	Rielaborazione personale originale, critica e/o creativa	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
Totale punti..... Voto in decimi ..... Livello di competenza .....						
VALUTAZIONE DI COMPETENZA (in livelli)			VALUTAZIONE DISCIPLINARE (in punti)			
Non raggiunto: 1 - 14			Voto 1: consegna in bianco/ punti 6-9		Voto 6: punti 30 - 34	
Livello parziale: 15-29			Voto 2: punti 10 - 14		Voto 7: punti 35 - 39	
Livello Base: 30 - 34			Voto 3: punti 15 - 19		Voto 8: punti 40 - 44	
Livello Intermedio: 35 - 44			Voto 4: punti 20 - 24		Voto 9: punti 45 - 49	
Livello Avanzato: 45 - 50			Voto 5: punti 25 - 29		Voto 10: punti 50	

ALLEGATO 2 RUBRICA DI VALUTAZIONE della PROVA ORALE. DI Lingua straniera -						
Competenza di asse culturale linguistico di riferimento						
Descrittori	Livello non Raggiunto	Livello parziale	Livello BASE	Livello INTERMEDIO	Livello AVANZATO	Livello / Punteggio
Indicatori						
Comprensione della richiesta e pertinenza della risposta	Non comprende la domanda e/o non sa rispondere	Comprende solo in parte la domanda e risponde in modo frammentario	Comprende con ulteriori suggerimenti del docente e risponde fornendo semplici concetti non approfonditi	Comprende e risponde adeguatamente a quanto richiesto apportando qualche contributo personale	Comprende autonomamente le richieste, anticipa i possibili collegamenti e risponde in modo approfondito ed articolato	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Lessico / Linguaggi settoriali (per il triennio)	Lessico passivo e attivo usato in modo scorretto e ripetitivo	Lessico usato in modo semplicistico, generico e ripetitivo	Lessico semplice ma pertinente e variato	Lessico pertinente e variato	Lessico preciso, uso attivo dei linguaggi settoriali	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Coerenza logica	Contraddittorietà e frammentarietà	Approssimazione; mancata argomentazione di affermazioni	Articolazione semplice ma coerente	Articolazione soddisfacente	Articolazione ricca ed organica	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
Chiarezza dell'espressione	Esposizione assai confusa, di poco senso; grande incertezza espositiva	Frase brevi, lunghe pause, incertezza espositiva	Esposizione comprensibile, anche se non molto scorrevole	Esposizione chiara, che rende facile l'ascolto	Esposizione accurata e fluente	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Uso della lingua (strutture grammaticali e funzioni linguistiche)	Commette gravi errori; non conosce le strutture grammaticali e le funzioni linguistiche	Commette alcuni errori gravi che rendono il discorso non pienamente sufficiente	Commette alcuni errori che non compromettono la comprensione del messaggio	Utilizza strutture grammaticali e funzioni linguistiche in modo appropriato e quasi sempre corretto	Applica in modo autonomo ed approfondito le strutture e dimostra una notevole competenza	
	Punti 1-2	Punti 3-4-5	Punti 6	Punti 7-8	Punti 9-10	
Pronuncia ed intonazione	Non sa riprodurre i fonemi della L2 e commette molti errori di intonazione	Riproduce con poca scioltezza i fonemi della L2	Riproduce in modo accettabile i fonemi della L2	Riproduce e riesce a dare un'intonazione convincente ed appropriata i fonemi della L2	Padroneggia il sistema fonetico della L2 e sa adeguare l'intonazione ai diversi scopi comunicativi	
	Punti 1	Punti 2	Punti 3	Punti 4	Punti 5	
Totale punti..... Voto in decimi ..... Livello di competenza .....						

VALUTAZIONE DI COMPETENZA (in livelli)	VALUTAZIONE DISCIPLINARE (in punti)
Non raggiunto: 1 - 14	Voto 1: consegna in bianco/ punti 6-9
Livello parziale: 15-29	Voto 2: punti 10 - 14
Livello Base: 30 - 34	Voto 3: punti 15 - 19
Livello Intermedio: 35 - 44	Voto 4: punti 20 - 24
Livello Avanzato: 45 - 50	Voto 5: punti 25 - 29

**Indicazioni specifiche aggiuntive per le discipline afferenti al DIPARTIMENTO**

Considerate le discipline d'indirizzo artistico e tutte le materie pratico-grafiche, alcuni argomenti saranno accompagnati da elaborati grafico/progettuali attinenti il tema all'uopo assegnato consegnati in piattaforma gsuite (in didattica integrata) o in cartaceo (solo in didattica in presenza). Ogni docente commenterà l'elaborato (dal vivo o piattaforma gsuite secondo la tipologia di didattica affrontata) e valuterà esclusivamente su registro elettronico. Ogni docente di materie artistiche potrà interrogare per mezzo di colloqui ragionati ogni discente e valutarlo. In caso di svolgimento delle lezioni soltanto in Didattica Integrata tali verifiche potranno contemplare valutazioni derivanti da colloqui individualizzati e/o di gruppo, programmate da remoto per mezzo di piattaforma meet, che consentano i tempi di collegamento necessari per la valutazione del candidato. Inoltre il docente

## ARTISTICO

potrà liberamente usare altre piattaforme sincrone o asincrone (offerte da google, Kaootetc. ) per somministrare anche questionari.

Il Dipartimento inoltre, ritiene fondamentale la condivisione delle suddette valutazioni su registro elettronico per la normale trasparenza delle proprie attività valutative. Ogni elaborato tecnico pratico, se consegnato e corretto durante la DID, dovrà rispettare i seguenti parametri per essere valutato: riportare nome e cognome, classe del candidato e data scritto a penna nera. Tali dati dovranno essere adeguatamente disposti nel foglio di lavoro, seguendo i criteri di impaginazione richiesti dal docente. Il file in formato jpg (da inviare presso piattaforma gsuiteclassroom) dovrà essere di chiara comprensibilità visiva, che ne permettano la correzione e la discriminazione corretta dei segni. Inoltre è severamente vietata la riproduzione di file destinati dal discente a più correzioni e per materie affini, ogni elaborato deve essere appositamente elaborato per ogni singola materia.

	Indicatori	Descrittori	P In/10	P Ass.
1	1. Conoscenza e capacità di elaborare progetti e consegne secondo le regole dell'impaginazione e della comunicazione visiva e verbale. 2. Materie Orali (st.Arte): - Conoscenza e capacità di operare una corretta lettura dell'opera d'arte	Scarsamente riconoscibile	0.5	
		Poco riconoscibile	1	
		Parziale ma esauriente	1,5	
		Completa ed esauriente	2	
		Non espressa	0	
2	3. Conoscenza e Competenza degli attrezzi e delle tecniche e dei metodi della rappresentazione 4. Materie Orali (st.Arte) : -Conoscenza e capacità di elaborazione di un testo o di un intervento	Confusa e poco chiara, molti errori	0.5	
		Incompleta, vari errori	1	
		Schematica; talvolta imprecisa	1.5	
		Corretta nei metodi e nelle tecniche	2	
		Non espressa	0	
3	3.Partecipazione alla didattica in presenza o in versione DID (didattica integrata)	Scarsa;	1	
		Superficiale e discontinua;	2	
		buona	3	
		Attiva e proficua;	4	
		Inesistente	0	
4	4. Capacità nell'esecuzione e nella riproduzione di manufatti grafici e pittorici, plastici e tecnici. Per le materie soltanto orali (st.Arte) : -Capacità di saper adoperare il linguaggio tecnico che la materia richiede	Scarse;	1	
		Superficiali;	2	
		Riconoscibili;	3	
		Evidenti;	4	
		Inesistenti;	0	
Voto totale				

Il Dipartimento integra il presente documento per l'a.s. 2021/22 con quanto segue:

Considerate le discipline d'indirizzo artistico e tutte le materie pratico-grafiche, si riesamina il duv elaborato lo scorso anno nella fattispecie della sezione curata dal dipartimento artistico in merito alla valutazione: (...) alcuni argomenti saranno accompagnati da elaborati grafico/progettuali attinenti il tema all'uopo assegnato consegnati in piattaforma gsuite (in didattica integrata) o in cartaceo (solo in didattica in presenza). Ogni docente commenterà l'elaborato (dal vivo o piattaforma gsuite secondo la tipologia di didattica affrontata) e valuterà esclusivamente su registro elettronico. Ogni docente di materie artistiche potrà interrogare per mezzo di colloqui ragionati ogni discente e valutarlo. In caso di svolgimento delle lezioni soltanto in Didattica integrata tali verifiche potranno contemplare valutazioni derivanti da colloqui individualizzati e/o di gruppo, programmate da remoto per mezzo di piattaforma meet, che consentano i tempi di collegamento necessari per la valutazione del candidato. Inoltre il docente potrà liberamente usare altre piattaforme sincrone o asincrone (offerte da google, Kaootetc. ) per somministrare anche questionari. Il Dipartimento inoltre, ritiene fondamentale la condivisione delle suddette valutazioni su registro elettronico per la normale trasparenza delle proprie attività valutative. Ogni elaborato tecnico pratico, se consegnato e corretto durante la DID, dovrà rispettare i seguenti parametri per essere valutato: riportare nome e cognome, classe del candidato e data scritto a penna nera. Tali dati dovranno essere adeguatamente disposti nel foglio di lavoro, seguendo i criteri di impaginazione richiesti dal docente. Il file in formato jpg (da inviare presso piattaforma gsuiteclassroom) dovrà essere di chiara comprensibilità visiva, che ne permettano la correzione e la discriminazione corretta dei segni. Inoltre è severamente vietata la riproduzione di file destinati dal discente a più correzioni e per materie affini, ogni elaborato deve essere appositamente elaborato per ogni singola materia. In merito alla partecipazione dello studente sia in presenza che a distanza, il docente valuterà la stessa che farà determinante nella media con la valutazione degli apprendimenti. La griglia di valutazione viene suddivisa in biennio e triennio (allegato al presente verbale). Per il biennio viene mantenuta ed integrata per il trienniosu richiesta della prof.ssa Di Giovanni, nell' indicatore 1.2 "lettura critica dell'opera d'arte" nel 2° biennio e nel 5° anno.

**In caso di passaggio a DDI in maniera esclusiva, le modalità di valutazione di profitto ai fini dello scrutinio faranno riferimento alle indicazioni pro-tempore adottate nell' a. s. 2020/21.**

Per **Religione** e Attività **Alternativa** che, così come previsto dal DPR 122/08 e dal D. Lgs. n 62/2017 la decodifica avviene in forma di giudizio sintetico secondo la griglia di corrispondenza già riportata in questo documento:

<b>SC</b>	<b>SCARSO</b>	(CORRISPONDENTE A 3 O INFERIORE),
<b>I</b>	<b>INSUFFICIENTE</b>	(CORRISPONDENTE A 4 DECIMI),
<b>M</b>	<b>MEDIOCRE</b>	(CORRISPONDENTE A 5),
<b>S</b>	<b>SUFFICIENTE</b>	(CORRISPONDENTE A 6),
<b>B</b>	<b>BUONO</b>	(CORRISPONDENTE A 7),
<b>D</b>	<b>DISTINTO</b>	(CORRISPONDENTE A 8),
<b>O</b>	<b>OTTIMO</b>	(CORRISPONDENTE A 9 O A 10)

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione.

**In sede di scrutinio, la valutazione proposta per ogni disciplina sarà formulata con voto intero da uno a dieci e terrà conto:**

- **elementi di valutazione registrati nei periodi di attività in presenza, dove previsti**
- **elementi di valutazione nei periodi di DDI (come da tabella);**

Si ricorda che la valutazione di Educazione Civica è deliberata sempre collegialmente in sede di Consiglio di Classe su proposta iniziale del docente referente.

## SCRUTINIO ED ESITI DELLE CLASSI NON TERMINALI

Il voto attribuito alla fine del pentamestre non scaturirà solo in relazione alle indicazioni generali e specifiche ad integrazione elaborate nei singoli dipartimenti per la specificità degli ambiti disciplinari, come riportate nel presente documento pro-tempore, ma anche dalla combinazione di molteplici fattori: la situazione di partenza dell'alunno con particolare riferimento a specifiche condizioni personali e socio-ambientali, la partecipazione al dialogo educativo, l'interesse, l'attenzione, l'assiduità nello studio, l'impegno, lo sforzo di superare le proprie difficoltà, la capacità di collaborare, la disponibilità ad accettare la correzione e porre in essere comportamenti tesi a migliorare la propria formazione.

Con riferimento alla Nota DPIT 699 del 6/5/2021, nel mese finale di giugno il Consiglio di Classe procede alla:

• **ammissione alla classe successiva:**

in base all'articolo 4, comma 5, del d.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. Per gli studenti del terzo e quarto anno si procede altresì alla attribuzione del credito scolastico secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, richiamate più avanti in questo documento

• **sospensione di giudizio:**

in base all'articolo 4, comma 6 del d.P.R. n. 122 del 2009 per gli alunni dalle prime alle quarte classi che abbiano manifestato gravi lacune in una o più discipline che possano essere oggetto di ulteriore verifica nel periodo estivo. Si opera l'istituto della sospensione di giudizio con il successivo accertamento del recupero delle carenze formative. Nel caso particolare dell'Educazione civica l'accertamento è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

**non ammissione alla classe successiva:**

per gli alunni che presentino insufficienze tali da comportare un immediato giudizio di non promozione (art.6, comma 5, O.M. 92/07).

Il Collegio dei docenti, pur nel rispetto dell'autonomia dei consigli di classe, che restano l'organo decisionale per quanto riguarda la valutazione, e comunque non escludendo a priori decisioni eccezionali e ampiamente motivate in taluni casi particolari, suggerisce i seguenti **criteri di uniformità nell'assunzione delle deliberazioni di non ammissione per le classi dal primo al quarto anno:**

• in tutte le classi dal primo al quarto anno: non si ammette a partire da quattro insufficienze gravi (voto 4 o inferiore) ovvero quando natura e gravità delle lacune sono tali da pregiudicare la possibilità di recupero (autonomo o in corsi estivi) e, quindi, di inserimento fattivo nella classe successiva; l'aver già sostenuto un corso/percorso di recupero con esito negativo nelle discipline con insufficienza grave concorre altresì alla determinazione di tale deliberazione.

• in tutte le classi dal primo al quarto anno non si ammette con diffuse insufficienze anche non gravi (incluse quelle valutate con voto 5) a partire da cinque discipline.

In caso di non ammissione alla classe successiva viene formulata dal consiglio di classe una formale deliberazione in tal senso e, contestualmente, compilata una comunicazione alla famiglia.

In tutte le classi dal primo al quarto anno il Consiglio di Classe potrà deliberare la **sospensione della valutazione** per gli alunni che riportino non più di tre insufficienze. Tale atto del consiglio prevede la pubblicazione all'albo con la dicitura "sospensione del giudizio". La sospensione del giudizio con avvio al recupero estivo e alle conseguenti prove di superamento del debito è legata alle difficoltà rilevate in alcuni ambiti e materie di studio superabili attraverso la realizzazione di attività di recupero. Per tale motivo, si ritiene di indicare in tre il limite massimo del numero di debiti formativi che l'alunno può contrarre nello scrutinio finale, non limitando comunque l'autonomia del C.d.C. che può decidere per il bene dello studente, caso per caso, se sia utile e formativo ripetere l'anno scolastico.

Per i casi di sospensione di giudizio e di non ammissione alla classe successiva, verrà data comunicazione scritta alla famiglia e allo studente. Nel caso di sospensione di giudizio saranno altresì oggetto di comunicazione-informazione gli interventi di recupero offerti dalla scuola; la comunicazione relativa alle decisioni assunte dal Consiglio di Classe in merito ai voti insufficienti assegnati e quella riguardante gli interventi didattici per il recupero del debito formativo, le modalità e i tempi delle relative verifiche saranno fornite direttamente a scuola ai genitori previa apposizione della firma per ricevuta.

In merito ai **criteri generali per lo svolgimento degli scrutini**:

- valutazione individuale: Ogni insegnante esprime la sua proposta di voto unico per disciplina che tenga conto per ogni alunno, in relazione ai criteri generali del Collegio illustrati nel PTOF, di:
  - valutazioni in conformità alle indicazioni del presente documento pro-tempore;
  - conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nella disciplina anche in ordine ad attività e lavori interdisciplinari;
  - impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, partecipazione ed esiti dei corsi di recupero frequentati;
  
- valutazione collegiale: il Consiglio di classe, sulla base delle proposte di voto dei singoli insegnanti e dei parametri individuati dal Consiglio di Classe, in collegamento e in armonia con i criteri generali, deve valutare la personalità scolastica dello studente tenendo conto collegialmente di:
  - conoscenze, abilità, competenze che si evidenziano nelle diverse aree disciplinari;
  - impegno, partecipazione, comportamento scolastico dello studente, assenze che, pur di per sé non determinanti, influiscono negativamente sulla valutazione qualora non precisamente motivate e documentate;
  - risultati delle attività di recupero eventualmente svolte;

### **Corsi di recupero attivati al termine del secondo periodo**

Potranno essere collocati in orario mattutino e/o pomeridiano, a partire prevedibilmente dalla metà di giugno per terminare al massimo entro la fine di luglio ed erogati in presenza oppure a distanza in relazione alle disposizioni legate al contenimento della pandemia da Covid-19.

Il calendario dei corsi sarà affisso all'albo della scuola entro una settimana dalla pubblicazione dei risultati e la scuola avrà cura di comunicare agli alunni interessati in quali discipline saranno attivati i corsi di recupero e/o le attività di recupero in itinere svolte in orario curricolare o pomeridiano; i genitori potranno accettare l'offerta della scuola o provvedere autonomamente, a loro discrezione ma

dandone comunicazione scritta alla scuola che provvederà a fornire i programmi di recupero. I genitori potranno accettare l'offerta della scuola o provvedere autonomamente all'attività di recupero dandone comunicazione scritta alla scuola che provvederà a fornire i programmi di recupero.

Al termine dell'attività di recupero, si svolgeranno le prove di verifica/assolvimento del debito, obbligatorie anche per chi abbia provveduto in proprio alla preparazione. Lo svolgimento delle prove avverrà in presenza nella sede scolastica.

La formalizzazione definitiva degli scrutini integrativi e la pubblicazione dei risultati a cura del Consiglio di Classe avvengono nei giorni immediatamente successivi a quello dell'effettuazione delle verifiche.

**Le modalità di verifica ai fini di determinare gli esiti del recupero nel periodo estivo** possono essere scritte, grafiche, orali o a seguito di esercitazioni laboratoriali o prove su elaboratore o eventualmente combinazioni di prove (p.es. prova scritta e colloquio), comunque a seconda delle discipline o delle specifiche carenze evidenziate: le modalità di tali verifiche sono indicate dai Dipartimenti disciplinari e comunque deliberate dai consigli di classe su proposta e in base al piano di lavoro fornito dai singoli docenti delle discipline oggetto del debito

Le prove sono condotte dai docenti delle discipline interessate con l'assistenza di almeno un altro docente della classe; si svolgono secondo il calendario stabilito e di scrutinio compilazione di appositi moduli che rimarranno agli atti della scuola insieme agli eventuali elaborati scritti.

La valutazione di dette verifiche, come previsto dal comma 3 dell'art. 8 della citata O.M., deve tener conto anche dei risultati conseguiti dall'alunno nelle altre fasi dell'attività di recupero svoltesi nel corso dell'anno scolastico. La certificazione dei risultati delle verifiche avverrà mediante verbalizzazione a cura del Consiglio, per i debiti del I trimestre, nello scrutinio di fine anno, per quelli estivi negli scrutini integrativi della sessione estiva. Dopo le operazioni di scrutinio integrativo, in caso di non ammissione alla classe successiva, su richiesta scritta dei genitori, verranno resi noti i voti conseguiti nelle singole discipline e quelli ottenuti nelle prove di verifica sostenute al termine dei corsi di recupero estivo.

La promozione/non ammissione degli alunni con sospensione del giudizio viene deliberata dal Consiglio di Classe tenuto conto della situazione iniziale del singolo alunno, dell'impegno dimostrato durante la frequenza dei corsi di recupero (qualora li abbia seguiti) e dall'esito della prova di verifica svolta.

In caso di ammissione alla classe successiva, verranno pubblicati all'albo i voti di tutte le discipline, con la dicitura "ammesso".

Per le terze e quarte classi il Consiglio di Classe provvederà all'assegnazione del punteggio del credito scolastico sulla base della media matematica dei voti conseguiti, secondo le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, richiamate più avanti in questo documento.

In caso di non ammissione, all'albo comparirà la dicitura "non ammesso" senza indicazione dei voti.



## SCRUTINIO ED AMMISSIONE AGLI ESAMI DI STATO DELLE CLASSI TERMINALI

Nelle nel mese finale di giugno il Consiglio di Classe procede alla:

- **ammissione agli Esami di Stato con attribuzione del credito scolastico** per gli alunni delle quinte in conformità al decreto legislativo n. 62/2017, come modificato dalla legge n. 108/2018 e alla O.M. 53 del 3/3/2021 che qui si intende integralmente richiamata
- **non ammissione agli Esami di Stato** per gli alunni delle quinte in conformità al decreto legislativo n. 62/2017 e successive modifiche.

Per quanto concerne le modalità di ammissione dei candidati esterni valgono le disposizioni di cui all'O.M. 53 del 3/3/2021 e successive modifiche

I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO SARANNO OGGETTO DI INTEGRAZIONE NEL PRESENTE DOCUMENTO PREVIA PUBBLICAZIONE DELLA RELATIVA ORDINANZA MINISTERIALE PER L'A.S. 2021/22 E DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

## VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Richiamando quanto riportato nelle Linee Guida (ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92):

*La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. In via ordinaria esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da uno o più docenti della classe o del Consiglio di Classe cui l'insegnamento è affidato con delibera del Collegio dei docenti su proposta degli stessi docenti della classe o del consiglio di classe".*

E, in particolare in ordine alla valutazione (grassetto aggiunto):

*La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF dovranno essere integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica. (...)*

*Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione dell'insegnamento di educazione civica farà riferimento agli obiettivi /risultati di apprendimento e alle competenze che i collegi docenti, nella propria autonomia di sperimentazione, avranno individuato e inserito nel curriculum di istituto (...)*

*Si ritiene pertanto che, in sede di valutazione del comportamento dell'alunno da parte del Consiglio di classe, si possa tener conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di educazione civica, così come introdotto dalla Legge, tanto nel primo quanto nel secondo ciclo di istruzione, per il quale il D. Lgs. n. 62/2017 nulla ha aggiunto a quanto già previsto dal D.P.R. n. 122/2009. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione e, per le classi terze, quarte e quinte degli Istituti secondari di secondo grado, all'attribuzione del credito scolastico.*

Il Collegio Docenti delibera quanto segue:

per la valutazione di quanto riferibile alle competenze specifiche, attesa la loro natura transdisciplinare, risulti necessario raccogliere elementi di informazione sulle dimensioni individuabili tra:

- conoscenze e abilità (dimensione cognitiva);
- motivazioni, interesse,
- partecipazione (dimensione affettivo-motivazionale);
- consapevolezza del compito e delle strategie da adottare/adottate nell'affrontare un compito, una situazione, un problema (dimensione metacognitiva).

Alla valutazione concorre **in misura prevalente** l'esito di prove specifiche elaborate ed erogate dai Consigli di Classe al termine delle *unità didattiche di apprendimento* (UDA) predisposte e relative rubriche di valutazione.

**La valutazione sintetica in decimi avviene pertanto in sede di Consiglio di Classe mediante deliberazione collegiale** in concomitanza de:

- scrutinio del primo periodo (trimestre)
- valutazione intermedia (durante il pentamestre)
- scrutinio finale: questa valutazione concorre – al pari delle altre discipline - al calcolo della media per la successiva attribuzione del credito scolastico.

In ordine alla valenza per la valutazione di comportamento, la tabella di **attribuzione del voto di condotta** risulta:

**TABELLA 3 - Griglia di valutazione del comportamento nello scrutinio di tutte le classi –**

La griglia è applicabile salvo casi di comportamento di particolare gravità per i quali il Consiglio di Classe sulla scorta di un attento e meditato giudizio può formulare una valutazione inferiore ai 6/10, ovvero laddove le situazioni siano in presenza di comportamenti riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni.

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO			
<b>Osservanza del Regolamento d'istituto*</b> (sanzioni disciplinari, annotazioni scritte, richiami verbali)	INADEGUATO - L'alunno è stato richiamato con annotazioni e relative sanzioni per comportamento non conforme al Regolamento	<b>1</b>			
	ADEGUATO - Non sempre irreprensibile, pur in presenza di qualche annotazione, quando richiamato si è adoperato per ricuperare l'atteggiamento giusto.	<b>3</b>			
	RISPETTOSO - Disciplinato negli atteggiamenti tenuti a scuola.	<b>5</b>			
	LODEVOLLE –Disciplinato in modo esemplare negli atteggiamenti tenuti a scuola.	<b>6</b>			
<b>Atteggiamento nella relazione e collaborazione con i compagni e il personale docente nelle attività (sia in presenza che a distanza)</b>	Scarsa disponibilità verso gli altri, atteggiamento poco corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>1</b>			
	Disponibilità solo sporadica verso gli altri, atteggiamento non sempre corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>3</b>			
	Disponibilità verso gli altri, atteggiamento corretto nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>5</b>			
	Collaborazione nelle attività. Disponibilità verso gli altri, atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti e dei pari.	<b>6</b>			
<b>Valutazione conseguita in sede di scrutinio in Educazione Civica</b>	Pari a 6 decimi	<b>1</b>			
	Pari a 7 decimi	<b>2</b>			
	Pari a 8 decimi	<b>4</b>			
	Pari o maggiore di 9 decimi	<b>6</b>			
<b>Partecipazione alle attività scolastiche, extrascolastiche (inclusi PON) e puntuale osservanza dei doveri scolastici (Regolarità nella frequenza, attenzione, coinvolgimento, senso di responsabilità, regolarità nelle giustifiche; puntualità in ingresso a scuola; diligenza nello svolgimento del lavoro domestico, rispetto delle strutture e risorse)</b>	Inadeguata	<b>2</b>			
	Discontinua	<b>4</b>			
	Essenziale	<b>6</b>			
	Attenta	<b>9</b>			
	Scrupolosa	<b>12</b>			
<b>Somma dei punteggi assegnati per ogni indicatore</b>					
Valore di S	<b>S ≤ 12</b>	<b>13 ≤ S ≤ 17</b>	<b>18 ≤ S ≤ 22</b>	<b>23 ≤ S ≤ 27</b>	<b>28 ≤ S ≤ 30</b>
Voto di comportamento	<b>6</b>	<b>7</b>	<b>8</b>	<b>9</b>	<b>10</b>

E' facoltà del Consigli di Classe – previa verbalizzazione delle motivazioni – computare caso per caso ai fini del numero delle ore di assenza quelle al netto delle assenze giustificate e documentate con le motivazioni ammesse per la deroga al limite minimo di frequenza di cui nelle sezioni successive di questo documento

Lo studente che, alla fine delle attività didattiche, denoterà un profilo sul piano della condotta così gravemente e diffusamente inadempiente, tale da non poter essere sanato mediante azioni di recupero, è sicuramente impossibilitato ad affrontare il percorso del successivo anno scolastico. Pertanto, nello scrutinio finale di giugno, è dichiarato NON AMMESSO alla classe successiva o all'Esame conclusivo del ciclo di studi

## VALUTAZIONE STUDENTI IN MOBILITÀ

La valutazione degli studenti che trascorrono un periodo di formazione all'estero, intesa come valutazione globale, richiede un'attenzione particolare dovendo definire il credito scolastico dell'alunno nell'ambito delle relative bande di oscillazione previste dalla vigente normativa.

Al fine di agevolare i Consigli di classe, si propone un protocollo per la valutazione, stilato dalla Fondazione Intercultura composto da vari strumenti e una rubrica valutativa. Esso offre ai CdC un valido aiuto per valutare la competenza interculturale degli studenti che hanno partecipato a un programma annuale di studio all'estero.